

Progetto di Educazione ambientale

Scuola primaria "M. Remotti"- Nola

L'esperienza dell'anno scolastico 2013-2014



Tornare alla natura per
essere felici.....

DESTINATARI

ALUNNI CLASSI QUINTE (A-B)

CONTENUTI

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, come azione che **promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo**. Il nostro territorio è purtroppo incluso tra le **Terre dei fuochi**. E' di fondamentale importanza promuovere processi intenzionali di cambiamento di abitudini errate attraverso la riflessione e l'azione.

Queste riflessioni sono presenti anche nei documenti ministeriali (Circolare 149/1996 del Ministero della Pubblica Istruzione).

Essi prevedono l'inserimento dell'Educazione Ambientale nelle attività didattiche; ad essi ci riferiamo nell'individuazione di finalità e valori:

- Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo più sano.
- Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (riciclaggio, raccolta differenziata....)
- Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per vivere in un ambiente sostenibile.
- Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà.

ASPETTI METODOLOGICI

La scansione delle varie unità previste nel progetto prevede la partecipazione attiva da parte dei soggetti coinvolti (ragazzi, insegnanti, adulti) in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca insieme e della ricerca-azione.

Si valorizza un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale, nell'ambito generale delle diverse qualità cognitive della persona; si favorisce l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi, si prediligono attività che tengano conto dell'importanza di interagire con l'alunno per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per la difesa dell'ambiente.

STRUMENTI

Gli strumenti educativi previsti sono vari e diversificati e cercano di attivare modalità di lavoro dinamiche, operative, che non escludano lezioni frontali o momenti di studio e riflessioni individuali . Si procederà come di seguito:

- rilevazione delle rappresentazioni mentali dei ragazzi sui temi portanti: Brainstorming, icebreaker, questionario: costituiscono un avvio "caldo" e interattivo per far nascere la motivazione e il coinvolgimento;
- la ricerca sul campo: entrare nell'ambiente per percepirlo, esplorarlo, raccogliere dati ,proporre soluzioni per recuperarlo.
- uscite sul territorio. Adozione e tutela di spazi cittadini.
- le problematizzazioni, formulazione di ipotesi, ricerca di soluzioni
- l'individuazione di aspetti positivi e negativi in relazione a un contesto/tema/problema
- le discussioni, domande aperte.
- i giochi di ruolo e di simulazione
- le attività artistico-espressive
- la realizzazione di interviste e questionari
- la ricerca di strumenti per comunicare agli altri il prodotto finale (cartelloni, realizzazione di oggetti con materiali riciclabili)

CONOSCENZE

- Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.

- I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente.

- Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura.

- I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali, ecc., per la conservazione e la trasformazione dell'ambiente.

ABILITA'

- Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico.

- Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni.

- Rispettare le bellezze naturali ed artistiche.

- Visitare le principali istituzioni pubbliche che si occupano dell'ambiente e collegarsi per quanto possibile con la loro attività.

- Documentare un progetto di collaborazione tra Istituzioni diverse che operano a difesa e a valorizzazione dell'ambiente (scuola, comune, associazioni).

- Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento, alla conservazione di una spazio cittadino, ecc.), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione.

- Se possibile, anche in collaborazione con altre istituzioni, intervenire per risolvere il problema.

- Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali.

TEMPI E MODALITA'

Il progetto si svolgerà durante l'anno scolastico 2013/14 con le seguenti modalità:

– Nel mese di ottobre: raccolta delle richieste di adesione. Scelta da parte delle classi di uno degli argomenti principali e realizzazione di percorsi differenziati a seconda dell'argomento affrontato. Le classi effettueranno una visita alla stazione ecologica di San Vitaliano dove esperti guideranno gli alunni nel conoscenza delle varie tipologie di rifiuto e loro differenziazione.

– Nei mesi di novembre-dicembre: interventi di esperti in ognuna delle classi coinvolte nel progetto. Studio del proprio territorio da un punto di vista geografico evidenziando le conseguenze della errata gestione dei rifiuti.

Nei mesi successivi, in date da stabilire, le classi visiteranno musei e approfondiranno il tema del riciclaggio producendo oggetti da mostrare in concomitanza di manifestazioni culturali locali.

L'attività si concluderà con una giornata di esercitazione: si individuerà un'area da "adottare".

SPAZI UTILIZZATI

La classe, il giardino e i cortili della scuola, il laboratorio di informatica, la palestra.

Le strade, i giardini pubblici e alcuni luoghi della città che occasionalmente i bambini frequenteranno.